

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Dov'era il Ticino alla 3^a Conferenza internazionale sulle regioni libere da OGM?

Ci riferiamo alla seguente notizia di agenzia:

3^a Conferenza internazionale sulle regioni libere da OGM, la biodiversità e lo sviluppo rurale 2007- Bruxelles 19-20 aprile

La terza Conferenza internazionale sulle regioni libere da OGM, la biodiversità e lo sviluppo rurale riunirà **i rappresentanti dei governi regionali** e dei comuni liberi da OGM, degli agricoltori, dei consumatori, delle organizzazioni ambientaliste e di altre organizzazioni che operano a favore di un'agricoltura priva di OGM e per l'autodeterminazione delle regioni. Quest'anno la conferenza si concentrerà su tre aspetti principali:

1. la situazione relativa alla legislazione regionale, nazionale ed europea per quanto riguarda l'approvazione, i rischi, le responsabilità e l'eventuale coesistenza di agricoltura e orticoltura OGM e non OGM.
2. la perdita di biodiversità e la minaccia all'agricoltura indipendente e alla produzione alimentare di qualità a livello regionale, che deriva dal controllo esclusivo esercitato sui semi da parte di un numero sempre più ristretto di compagnie.
3. le sfide per lo sviluppo rurale, la biodiversità, la cultura e la sicurezza alimentare poste dalla concorrenza globale tra la produzione di generi alimentari e i carburanti. (www.gmo-free-regions.org)

Non abbiamo riscontrato notizie su una presenza delle autorità cantonali a questa importante conferenza, strettamente correlata ai dibattiti in corso in seno all'UE sulla legittimità del rifiuto regionale alla coltivazione di organismi geneticamente modificati. Non risulta del resto, dal sito web menzionato, una partecipazione ticinese, ufficiale o meno, all'organizzazione internazionale in questione.

Richiamata la

Legge sull'agricoltura (del 3 dicembre 2002)

Capitolo I - Generalità

Art. 1 - Scopo

¹In collaborazione con le organizzazioni agricole e le cerchie interessate e nel rispetto dell'ambiente e degli animali, il Cantone contribuisce a promuovere l'agricoltura, per migliorare la produzione, renderla più concorrenziale e diversificata, salvaguardare il ceto rurale, la famiglia contadina e le aziende agricole nonché favorire la cura del paesaggio e uno sviluppo rurale sostenibile.

²Le misure promozionali si attuano a sostegno degli obiettivi fissati nelle linee direttive e nel piano direttore, tenendo conto dei programmi di sviluppo regionali e considerando in particolare le difficili condizioni di vita e di produzione dell'agricoltura montana e collinare.

³In particolare, il Cantone **promuove la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare**, favorendo l'uso in agricoltura di vegetali e animali di specie autoctone, evitando la monocoltura, ed **escludendo l'uso di organismi geneticamente modificati per la produzione di alimenti, per il foraggio e per la cura delle coltivazioni e degli allevamenti.**

i sottoscritti deputati e deputate, richiamando anche l'Interrogazione datata 18 aprile 2005 del deputato Roland David, "che fine hanno fatto gli OGM nel Regolamento di applicazione della nuova Legge sull'agricoltura", chiedono al Consiglio di Stato:

1. Il Cantone Ticino è in contatto con la Conferenza internazionale sulle regioni libere da OGM, si è iscritto all'organizzazione in qualche forma?
2. Se no, visti lo spirito e la lettera della Lagr, intende stabilire dei rapporti con la Conferenza, allo scopo di confrontare con altre regioni europee le sue esperienze e i suoi obiettivi?

GIORGIO CANONICA
ARIGONI - CELIO - DAVID -
GYSIN - MAGGI - STOJANOVIC